



N° 787

1 settembre 2023

Pubblichiamo in parte un interessante articolo apparso ieri su IL FOGLIO.

L'ECONOMIA RUSSA? È UN COLABRODO E IMPEDISCE SUCCESSI SUL FRONTE MILITARE

di Luciano Capone

(...) Le sanzioni occidentali, che dal 2022 hanno iniziato a colpire le esportazioni petrolifere russe, hanno cominciato a mordere. Il rublo si sta indebolendo per il deterioramento della bilancia commerciale e l'economia ne sta soffrendo molto causando problemi sul fronte militare. (...)

Nel primo semestre del 2023 le entrate fiscali della Russia da gas e petrolio si sono dimezzate rispetto a un anno fa. Tuttavia sono aumentate le importazioni tramite triangolazioni con paesi vicini per contrastare le sanzioni commerciali.

Un'altra ragione, che spinge il rublo al ribasso, è dovuta alle sanzioni valutarie, che impedisce al Cremlino di fare transazioni in dollari. L'India, dopo la selva di sanzioni occidentali, è diventata il principale acquirente di petrolio dalla Russia. Ma non potendo ricevere dollari, la Russia ha accumulato miliardi e miliardi di rupie nelle banche indiane che non possono essere convertite o rimpatriate per diverse restrizioni che Mosca non riesce a risolvere con New Delhi.

Un'altra pressione negativa sull'economia russa arriva dal mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione è ai minimi storici, ma dall'altro lato si registra una sempre più forte carenza di manodopera nel settore manifatturiero a causa della guerra contro l'Ucraina che ha mandato al fronte centinaia di migliaia di giovani, mentre altri sono fuggiti all'estero per non combattere. Questi due fattori hanno ampliato il problema demografico che già aveva la Russia. Inoltre la domanda di lavoro è cresciuta per produrre armi, che tuttavia ora si rivelano insufficienti per contrastare la non prevista forte resistenza dell'esercito ucraino. (...)

Il disimpegno europeo dal gas russo e le sanzioni sul petrolio hanno quindi colpito duramente la macchina bellica di Mosca, privando il bilancio russo della principale fonte di entrate. L'economia è un colabrodo e di conseguenza anche la forza militare ne risente molto.

I paesi europei possono essere accusati di molti errori, ma non di volersi liberare della dipendenza dalle fonti fossili della Russia e di aver trovato un modo per indebolire un esercito, che sino a ieri si riteneva molto potente.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia Liberi e Forti

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com